



Giustizia, Criminalità --> Carceri

R CRO S44 QBKP

CARCERI: OSAPP, AGENTE AGGREDITO DA DETENUTO A FOGGIA

RECLUSO VOLEVA SUICIDARSI, GUARDIA LO SALVA MA VIENE FERITO

(ANSA) - FOGGIA, 14 GEN - Un agente di polizia penitenziaria

e' stato aggredito nel carcere di Foggia da un detenuto al quale

aveva tentato di prestare soccorso perche' voleva suicidarsi

inalando gas da una bomboletta. L'agente e' stato colpito alla

testa e al volto con la bomboletta, che i detenuti hanno in

dotazione nelle celle, ed e' stato accompagnato al Pronto

soccorso degli Ospedali Riuniti di Foggia. Lo rende noto il vice

segretario nazionale dell'Organizzazione sindacale autonoma

polizia penitenziaria (Osapp), Domenico Mastrulli.

L'episodio si e' verificato nel pomeriggio. Il detenuto,

secondo le prime notizie, aveva infilato la testa in una busta

di plastica, del tipo di quelle usate per raccogliere

immondizia, cercando di inalare gas dalla bomboletta. L'agente

di custodia si e' accorto del gesto e, dopo aver dato l'allarme

ai colleghi, e' entrato nella cella per bloccare il detenuto ma

e' stato aggredito. Lo stesso detenuto si sarebbe reso

responsabile di un gesto analogo il 3 settembre scorso nei

confronti di altri due agenti di custodia.

Mastrulli sottolinea che il penitenziario di Foggia conta

attualmente 755 reclusi, 46 dei quali donne, rispetto ad una

capienza di 371 detenuti (21 posti nel reparto femminile). Una

situazione insostenibile che, secondo l'Osapp, si allarga anche

al carcere di Lucera, dove i reclusi sono 250 rispetto ad una

capienza di 135 posti e dove nei giorni scorsi, per questo

motivo, i detenuti avrebbero inscenato manifestazioni di

protesta, battendo oggetti contro le inferriate delle celle.

(ANSA).

MP

14-GEN-12 17:54

NNNN